

## **Autovelox, i vigili di Solesino ignorano le norme anti-agguato**

il mattino di Padova — 17 gennaio 2010 pagina 26 sezione: ALTRE

Alla luce dell'ultima normativa varata dal ministro Maroni riguardante l'applicazione del Cds, in particolar modo l'uso degli autovelox, si evince che gli organi di polizia non possono più operare sulle strade con l'organizzazione selvaggia degli appostamenti fatti con strumenti di rilevazione di velocità. Devono quindi rispettare precisi criteri operativi a tutela degli automobilisti, evitando gli «agguati». La normativa cui mi riferisco non è ancora pervenuta o recepita dagli Agenti di Polizia locale del Comune di Solesino, visto che al sottoscritto è stato contestato un verbale di contravvenzione in data 23 settembre 2009 ore 21.45 circa nella zona industriale di Villa Estense. Gli agenti in questione nascosti nella pensilina della fermata del servizio pubblico di trasporto Sita, piazzavano l'autovelox mod. 104 C2. La postazione non era visibile, non era preventivamente segnalata né da cartelli né dalla pattuglia munita di segnale luminoso o cartelli luminosi. Oltretutto la contestazione non è stata immediata, come avrebbe dovuto essere stata trattandosi di una strada urbana con vie laterali, rettilinea, poco trafficata specialmente a quell'ora, ottima visibilità e manto stradale asciutto. Tutte condizioni idonee per effettuare il fermo. L'operato degli agenti in questione non era conforme alla normativa. Sicuro che il ricorso presentato al Giudice di Pace di Este andasse a buon fine, mi ritrovo a dover pagare una sanzione di 150 euro e la decurtazione di 5 punti per aver oltrepassato il limite di velocità in vigore nel tratto di strada di 20 Km/h. A questo punto è evidente che l'obiettivo di fare prevenzione viene dopo l'interesse di sostanziose entrate alle casse comunali. Il giudice crede alla polizia, pertanto appellarsi è una perdita di tempo. L'onorevole Paola Goisis conferma la mia versione essendo stata personalmente testimone di postazioni mobili non segnalate. Come al solito le leggi esistono, ma non vengono applicate. - Matteo Capodaglio / Villa Estense